

Riunione A_13_LuceMondo

“Siete luce del mondo”

Obiettivo:

1. Aiutare i ragazzi a capire e pensare a simboli e in particolare alla simbologia cristiana
2. Procedere con gli incontri precedenti, entrando nella fase attiva.

Brano del Vangelo: Mt. 5,14

Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.

Premessa

Questo incontro è quello A_12_SaleTerra, sono strettamente collegati ed è bene renderli consecutivi. Dato che nell'incontro che parla del sale A_12_SaleTerra è previsto un uso massiccio del proiettore, sia per la presentazione della frase evangelica (Mt 15,13-14) sia per il gioco delle coppie, SE E SOLTATO SE SI STANNO FACENDO 2 GRUPPI, è necessario procedere come segue

I due gruppi NON svolgeranno lo stesso incontro contemporaneamente, in modo da non dover utilizzare 2 proiettori (che appunto non possediamo)

Serata 1

Gruppo1 (sala TV) → A_12_SaleTerra

Gruppo2 (sale Tavoloni) → A_13_LuceMondo – con don

Serata2

Gruppo1 (sala TV) → A_13_LuceMondo – con don

Gruppo2 (sale Tavoloni) → A_12_SaleTerra

Quindi per questi 2 incontri, un gruppo farà l'incontro sul sale e l'altro sulla luce. La sera successiva si invertiranno i ruoli. Così tutti fanno le stesse cose, ma in tempi differenti e risolviamo il problema del powerpoint.

Se c'è un gruppo soltanto è ovvio che tutti questi accorgimenti non hanno ragione di esistere.

Programma

Ore 20.45 Raduno, preghiera e divisione nei gruppi classici (Sala TV e Tavoloni)

Ore 20.50 Inizio incontro con riassunto della puntata precedente (se è già stata fatta) oppure introduzione al tema della serata che è la luce. Per introdurre il tema si consegna ad ogni ragazzo un piccolo lumino che riporta sopra la scritta: "Voi siete luce del mondo" - Mt. 5,14

Si spegne la luce, chiedendo prima a tutti il massimo silenzio e coinvolgimento nell'incontro. Quindi si comincia ad accendere progressivamente i lumini (IMPORTANTE: non da un lumino all'altro – che risulta pressoché impossibile, ma per mezzo di una candela. Anche l'accendino o il fiammifero è sconsigliabile. Un paio di candele sono sufficienti)

Senza accendere la luce, ma solamente al timido chiarore dei lumini – continuando a chiedere il massimo silenzio ai ragazzi (è normale che faticino, ma al tempo stesso ce la possono fare) – si chiede ai ragazzi di commentare quali sensazioni hanno provato stando al buio.

Quale sensazione ora che ci si vede solo per mezzo di una debole luce. Osservazioni sulla luce

Quindi si può riaccendere la luce della stanza e spegnere i lumini, procedendo con il commento alla frase di Gesù sulla luce

Ore 21.10 Giochi

Prima di iniziare i giochi, si spiega ai ragazzi che oggi proveremo la fatica che incontrano i non vedenti nelle operazioni quotidiane. Dovremo, come loro, mettere in moto gli altri sensi per riuscire a raggiungere gli obiettivi stabiliti nei vari giochi

Si divide il gruppo in 2 squadre, che dovranno affrontare le seguenti prove:

Giuoco1:

ogni componente della squadra viene bendato. Quindi viene consegnato un sacchetto con almeno 6 oggetti dentro. A turno ogni ragazzo prova ad indovinare almeno un oggetto. Vince la squadra che indovina nel minor tempo e nel modo più corretto gli oggetti. Per evitare che una squadra "suggerisca" all'altra gli oggetti, è bene usare oggetti differenti per ogni squadra. Bisogna bendare i ragazzi.

Usare sacchi neri piccoli. Le cose da mettere possono essere:

- Sacco1:
1. Scotch, 2. Pinzatrice, 3. Spugna, 4. Bucatrice,
5. Adattatore presa elettrica, 6. Birillo.
- Sacco2:
1. Racchetta da pingpong, 2. Righello, 3. Telecomando TV,
4. Cassetta VHS, 5. Rotolo carta igienica, 6. Rastrello da sabbia,

Gioco 2:

la squadra deve riconoscere alcuni suoni (disponibili sul nostro CD).

- Il suono viene fatto sentire ad entrambe le squadre.
- Al via parte un componente, che si prenota per la risposta prendendo un fazzoletto, o toccando la mano dell'animatore.
- Prima di partire si può consultare ovviamente con la propria squadra.
- Far ascoltare più volte i suoni.

La soluzione migliore è avviare il suono da PC e amplificarlo con il microfono del nostro cassone portatile.

Questo gioco – con i suoni – è disponibile anche su Qumran2

Titolo: Indovina il Suono

Area: Ragazzi/giochi

Link: <http://www.qumran2.net/indice.pax?file=18631>

Elenco dei suoni

1	Aeroplano
2	Fotocamera
3	Campanello
4	Cane che abbaia
5	Franata automobile
6	Frusta
7	Fucile
8	Laser
9	Macchina da scrivere
10	Macchina da corsa
11	Piatti che si rompono
12	Sciacquone
13	Tamburo
14	Telefono
15	Treno

Al termine della riunione, se il tempo lo consente, o ragazzi hanno voglia di prolungare un po' l'incontro si potrà fare qualche manche al classico gioco della mosca cieca

Commento

Negli incontri precedenti abbiamo sempre trattato di parabole o brani del Vangelo in cui si parla di persone che decidono di amare, oppure sono indifferenti

Proprio l'indifferenza è il pericolo maggiore per noi Cristiani. Indifferenza non significa fare del male, come rubare, uccidere, bestemmiare, o offendere qualcuno.

L'indifferenza non è un male attivo. E' qualcosa di peggio.

Se noi accendessimo una lampadina nell'universo, la vedremmo?

NO, perchè l'universo è grande e soprattutto non ci sono oggetti che la luce possa colpire

Così anche qui, noi vediamo con la luce, perchè essa può colpire le pareti, noi

tutte le cose così che possiamo vederle

Una condizione fondamentale perchè la luce sia visibile, è che qualcosa si lasci colpire da lei

Così anche noi dobbiamo lasciarci colpire dalla luce di Cristo

Se noi si lasciamo inondare dalla sua luce, non solo vedremo, ma noi stessi diventeremo luce per gli altri e x il mondo

In effetti il brano di Vangelo da cui è tratta la frase scritta sopra i lumini, dice che un candeliere non ha senso

che venga nascosto, ma al contrario che venga messo in un luogo alto e ben visibile dove possa illuminare bene tutta la stanza

Così anche noi siamo chiamati da Cristo a non stare nascosti, ma a irradiare il Vangelo di Cristo, la sua luce, attraverso il nostro buon esempio.

Troppe poche volte pensiamo che il nostro esempio, buono o cattivo, può essere copiato e preso come riferimento da altri.

Con il nostro buono o cattivo comportamento possiamo influenzare anche gli altri ed essere per loro luce o tenebra.

La luce ci ricorda anche la riflessione. Se la luce colpisce uno specchio, il raggio viene riflesso e oltre allo specchio può colpire anche altri oggetti.

Se invece lo specchio fosse sporco, cosa capiterebbe?

Così è anche con la nostra anima. Se è ben pulita dal peccato, la luce di Dio può riflettervi bene, altrimenti, non può essere irradiata anche i fratelli.

